

PROFILI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Dante Maffia esordisce nel 1974 con *Il leone non mangia l'erba*, prefato da Aldo Palazzeschi. Poi viene segnalato da L. Sciascia, che con D. Bellezza ritiene Maffia "uno dei più felici poeti dell'Italia moderna". Tra i libri di narrativa

Il romanzo di Tommaso Campanella (pref. di N. Bobbio), *San Bettino Craxi* (pref. di A. Bevilacqua), *Il poeta e lo spazzino* (pref. di W. Veltroni), *Milano non esiste* e *Monte Sardo*. Tra quelli di poesia *Lo specchio della mente* (pref. di N. Risi), *La Biblioteca d'Alessandria* (pref. di G. Manacorda) e usciti da poco *Io, poema totale della dissolvenza* (2013), con prefazione apocrifia di D. Alighieri e *Il poeta e la farfalla* (2014, 2° edizione 2015) considerato unanimemente il più bel libro d'amore del Novecento. Ha ricevuto numerosi premi tra cui: Alfonso Gatto, Tarquinia-Cardarelli, RhegiumJulii, Viareggio, Montale, Martina Franca, Palmi, Un ponte per l'Europa, Calliope, Città di Firenze, Città di Venezia, Trastevere, Stresa, Lanciano, Città di Cariati, Circe-Sabaudia, Contini-Bonacossi, Cirò Marina, Palmi.

Nel 2010 gli è stato assegnato, dal Consiglio dei Ministri, il Premio Corrado Alvaro per il romanzo *Milano non esiste*. Numerose le traduzioni delle sue opere all'estero: in rumeno, inglese, francese, spagnolo, russo, tedesco, portoghese, slovacco, macedone, svedese, sloveno, bulgaro, greco, ungherese, cinese, albanese, serbo-croato, giapponese. Nel 2004 il Presidente della Repubblica C. A. Ciampilo ha insignito della medaglia d'oro alla cultura della Presidenza della

Repubblica. Per una bibliografia ampia si rimanda ai testi curati da L. Troccoli, *Omaggio a Dante Maffia*, Castrovillari, 1978; da G. Mercogliano, *L'Odissea nel mistero*, Catania, 1984; da R. Salerno, *Antico e nuovo nella poesia di Maffia*, Roma, 1986; da F. Di Carlo, *Gli opposti segni*, Lecce, 1986; da L. Reina, *La poesia come azione e dizione*, Roma, 1988; da G. De Marco, *Mappa dei poeti del Sud*, Napoli, 1989; da V. Petrone, lessico del dialetto di Maffia, Rossano, 1989; e dai recenti studi complessivi di A. Iacopetta, Firenze, 2009, e di M. Onofrio, Reggio Calabria, 2014 e di Giovanni Pistoia, Doria, 2016. Il Consiglio Regionale della Calabria, all'unanimità, varie Università e Fondazioni di tutta Italia e un Comitato di studiosi lo hanno candidato al Premio Nobel per la letteratura.

Maria Rosalba Lupia, residente a Cosenza, laureata in pedagogia con lode all'Università «La Sapienza» di Roma; *Teacher Educator* (formatrice a livello nazionale) dal 1999 di un importante curriculum filosofico (acr. : P4C: *Philosophy for Children/Community, Company, Cityzen*) promosso dall'UNESCO, per cui ha pubblicato anche saggi all'interno di opere relative al curriculum e pubblicate dall'Editrice Liguori di Napoli; già Supervisore nel Corso di laurea dell'Università della Calabria in Scienze della Formazione Primaria dal 1999 al 2007 dove ha tenuto anche laboratori di stimolazione alla scrittura poetica e alla creatività; già presidente dell'ASPEI (Associazione Pedagogica Italiana) del

Tirreno Cosentino e Segretaria Nazionale della medesima Associazione fino al 2010; già docente di un modulo di didattica speciale nel 2005 a Matera e, dal 2008 per un triennio, di Didattica Generale presso l'UNIBAS; Dall'A.A. 2008/2009, per un quadriennio, ha svolto la funzione di Tutor e docente nei Master organizzati dal prof. Spadafora dell'UNICAL e rivolti alla formazione

dei futuri dirigenti scolastici; già Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" (ora "Don L. Milani- De Matera"); in quiescenza dal 1° settembre 2012. Dal 15 settembre dello stesso anno svolge il ruolo di Segretario Regionale per la Calabria dell'Associazione professionale e sindacale "Dirigentiscuola-Di.S.- CONF" (O.S. di soli dirigenti scolastici); collabora come volontaria con la Fondazione Lanzino effettuando periodiche prestazioni formative presso Istituti Superiori della Calabria.

Pietro Dalena, Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, è professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università della Calabria (CS). Accademico ordinario dell'Accademia Angelico Costantiniana di Lettere, Arti e Scienze (Roma). Ha ricevuto numerosi premi storico-letterari, tra cui il Premio alla carriera "Città di Calopezzati" per la storia (2007) e il Rhegium Julii per la narrativa storica (2015).

È stato presidente del Corso di Laurea in Storia e Conservazione dei Beni Culturali dal 2004 al 2011 (Università della Calabria) e, poi, della Commissione scientifica del Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria. È stato consulente di sismica storica dell'ENEA (ENEL-DCO-ISMES) dal 1982 al 1984. È inserito, quale esperto esterno, nella classe denominata "Scienze Storiche" del CNR. Ha presieduto commissioni di concorso a dirigente superiore del CNR, classe "Scienze Storiche".

È stato *visiting professor* in diverse Università italiane e straniere; componente dei collegi dei docenti dei Dottorati dell'Università del Salento-Lecce e dell'Università della Calabria. Ha presieduto commissioni di Dottorato di ricerca in varie Università italiane (Lecce, Catania, Sassari, Messina etc.). Ha fatto parte di commissioni di concorso per ricercatore universitario e ne ha presieduto per professore associato e ordinario. È stato membro per meriti scientifici della Commissione nazionale per il conferimento dell'Abilitazione alle funzioni di Professore universitario ordinario e associato (SSD 11/A1-Storia medievale, biennio 2012-2013).

Collabora a diversi progetti nazionali e internazionali, tra cui il glossario critico della fiscalità medievale (Università di Lyon 2 e Barcellona).

È revisore di programmi di ricerca ministeriali. Fa parte del comitato di referaggio di alcune riviste a carattere internazionale, tra cui la Nuova Rivista Storica (Milano) e "Schola Salernitana" (Università di Salerno).

È fellow di numerose Società e Comitati scientifici ("Studi sull'Oriente Cristiano-Roma"; Centro di Studi Longobardi-

Milano; Centro Studi Romei-Firenze; Fondazione San Domenico di Savelletri di Fasano; Centro internazionale di Studi e Ricerche sui pellegrinaggi; Deputato della Deputazione di Storia Patria della Calabria; Socio ordinario della Società di Storia Patria della Puglia; Membro della Società Napoletana di Storia Patria; Socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria della Basilicata). È stato relatore in numerosi congressi nazionali e internazionali. È autore di oltre duecento pubblicazioni tra saggi e monografie.

Antonio Sessa, Funzionario MIUR ATP di Cosenza, Responsabile del Settore Operativo n. 7 - Esami di Stato - Alunni - OO.CC. - Scuole paritarie - Formazione Docenti e personale ATA Neoassunti - Formazione docenti a t.i.-

Fa parte dello staff regionale degli Esami di Stato e dello Staff regionale di supporto alla formazione di tutti i docenti in servizio. Ha gestito per molti anni gli organici dei Docenti di Religione

Esperto formatore in molti PON ed in molte scuole su tematiche proprie della mia funzione. Revisore dei Conti e Controllore I e II livello dei PON/POR

Ha recensito molti libri scritti da prof e da scrittori di questa provincia.

Eugenia Mascherpa è dottore di ricerca in Romanistica. Insegna Lingua italiana a studenti stranieri presso l'Università della Calabria. La sua attività scientifica è centrata sulla lingua italiana sia in prospettiva descrittiva, sia didattica. È autrice, infatti, di diversi saggi sulla Didattica della Lingua italiana L2 (percorsi didattici per studenti stranieri centrati sulla prosodia, i segnali discorsivi, la valenza verbale), l'apprendimento informale della Lingua italiana L2 in ambiente virtuale (la webtv, i cartoni, la webradio), e sull'analisi e la descrizione degli usi di alcune strutture della lingua italiana (i segnali discorsivi, allocutivo *lei* e la perifrasi *stare + gerundio*). È autrice, inoltre, del volume *La chimica della lingua. Le strutture della frase tra sintassi e discorso*, Aracne editrice, un manuale che descrive la frase semplice secondo due prospettive di analisi: il modello lessico-grammatica e la sintassi generativa.

Federico Bria, nasce e vive a Cosenza, Giornalista Professionista, iscritto all'Albo dei Giornalisti il 12.02.1987

Inizia l'attività giornalistica alla fine del anni 70 nel mondo delle radio libere. Percorre tutti i gradini di una redazione, da speaker a direttore responsabile ed editoriale di testate periodiche e quotidiane, radiofoniche, televisive e della carta stampata.

Nel 2002 vince il concorso pubblico indetto dal Comune di Cosenza per l'incarico di giornalista presso l'Ufficio Stampa. Dal 2003 al 2009 insegna tecniche di giornalismo presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e della conoscenza dell'Università della Calabria

Ha scritto diversi libri, tra i quali, nel 2016, un saggio sulla storia del giornalismo sportivo italiano.

Nel febbraio 2008 si dimette dal Comune di Cosenza per ricoprire l'incarico di Segretario Generale presso la BCC Mediocrati. In questa veste è responsabile della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto di credito; responsabile dell'Ufficio Soci e incaricato dello sviluppo delle politiche di CSR, per la responsabilità sociale d'impresa.

Nel 2016 ha pubblicato, per i tipi di Ecri edizioni, la storia ultracentenaria della BCC Mediocrati.

Maria Cristina Parise, risiede a Cosenza, laureata alla Sapienza prima in Lettere e poi in Filosofia. Già docente nei Licei di materie letterarie. E' Cavaliere della Repubblica dal giugno 2010 e già Dama del Santo Sepolcro e dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio. Socia Corrispondente dell'Accademia Cosentina. Dal 2007 è Presidente del comitato Dante Alighieri di Cosenza e dal 2015 Membro della Consulta Nazionale della Società Dante Alighieri. E' stata Presidente del Rotary Club Cosenza Telesio nell'anno 2011-12. E' stata Presidente dell'Associazione "Fedeli Laici consacrati all'Evangelo" e già Membro del Consiglio Pastorale dell'Ospedale Civile di Cosenza. Ha ricoperto cariche in varie associazioni di servizio e culturali ed organizza attività ed eventi. E' entrata a far parte nella sezione calabrese dell'Associazione Quartieri Tranquilli - che ha sede a Milano ed è presieduta dalla giornalista Lina Sotis.

Redattrice del periodico *Iniziativa*, ha collaborato per qualche anno con il periodico *Confronto meridionale* di Palermo, è stata direttore responsabile del giornale scolastico *La Valle di Lucrezia*. Pubblicazioni: *Medicamina*, traduzione libera da Ovidio, ediz. Giada, Palermo; *Le minoranze etniche della provincia di Cosenza*, ediz. Santelli, Cosenza; *C'era 'na vota*, raccolta di favole tradizionali, ediz. Santelli, Cosenza; *Antonio Labriola e Pietro Mancini*, edizione a cura dell'Amministrazione Comunale di Cosenza; *La fontana del Balilla e il fiume Busentino* Guida ai monumenti adottati dalle scuole cosentine, Castrovillari, Nova Legatoria, a cura dell'Amministrazione Comunale di Cosenza; *Gli animali in città*, in *Diario Scolastico*, Cosenza Pellegini editore, a cura dell'Amministrazione Comunale di Cosenza; *Introduzione* al catalogo illustrato del pittore Dino Cattaneo di Milano; *Introduzione* al libro di poesie di Maria Amelia Comito *Profonda è l'acqua*; *Introduzione* al libro di poesie in napoletano di Maria Borza; *Introduzione* al volume di poesie *In viaggio* di Fiorangela D'Ippolito; *Introduzione* al volume *Mendicino paese dell'anima* di Graziella Caputo; *Introduzione* al volume *"C'era na vota ...si cuntaca c'era"* di Ciccio De Marco; *Articoli* su giornali locali e nazionali; *Conferenze su temi vari, Presentazioni di libri, di concerti, di mostre di pittura e come presidente del Comitato Dante Alighieri Letture Dantesche anche in collaborazione con l'Accademia Cosentina.*

Giacomo Carito è vicepresidente della Società di Storia Patria per la Puglia, direttore del Centro Studi per la storia dell'arcidiocesi di Brindisi – Ostuni, responsabile della Cattedra Laurenziana, docente di storia della chiesa locale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Lorenzo da Brindisi". Ha collaborato e collabora con le università di Bari e Lecce; ha pubblicato saggi storici relativi a Brindisi in particolare e all'Italia meridionale in generale; i suoi ultimi lavori riguardano l'apporto fornito da Brindisi e dalle altre città pugliesi alla grande rivolta antinormanna del 1156 e l'intervento dei patrioti napoletani nelle vicende che portarono all'indipendenza della Grecia. Ha fondato e diretto il museo diocesano "Giovanni Tarantini" di Brindisi dal 1997 al 2014 ed è stato direttore dell'Ufficio per i beni Culturali Ecclesiastici dell'arcidiocesi di Brindisi – Ostuni dal 1997 al 2013. Giornalista pubblicista, ha collaborato col "Quotidiano" di Brindisi, Lecce, Taranto, "Il Tempo" di Roma, "Avvenire" di Milano.

Antonio Gallo(1983) laureato in ingegneria informatica e delle telecomunicazioni, appassionato di tecnologia e innovazione lavora nel settore della formazione e della consulenza digitale. Grazie all'esperienza professionale e alle competenze acquisite è divenuto formatore ed esaminatore per le certificazioni delle competenze digitali. Impegnato anche in ambito sociale in qualità di presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Futuro Digitale il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo locale supportando la cultura digitale, cittadinanza europea e sviluppo locale. Tutto questo ha permesso di acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con persone aventi differente background professionale e culturale.

Giovanna Capitelli(Roma, 1967) è professore associato di storia dell'arte moderna e coordinatrice del corso di laurea magistrale in storia dell'arte presso l'Università della Calabria,

dove insegna dal 2001 la storia dell'arte fiamminga e olandese a studenti entusiasti di conoscere a fondo l'opera di Jan van Eyck, di Pieter Bruegel o di Johannes Vermeer (e di sapere pure pronunciare correttamente i loro nomi). Specializzata in storia dell'arte all'Università di Roma "La Sapienza", dottore di ricerca all'Università Roma Tre, borsista del NUFFIC olandese presso l'Università di Leida, recentemente Leverhulme Visiting Professor all'Università di Durham (UK), ora Visiting Professor all'Università di Kazan (Russia), studia la storia dell'arte europea in età moderna. Cultrice della storia sociale dell'arte e della geografia artistica, ha coordinato vari progetti di ricerca insieme a un affiatato gruppo di studiosi italiani e stranieri: *La pittura di storia in Italia. 1775-1870, Roma fuori di Roma. L'esportazione d'arte moderna in Europa e nel Nuovo Mondo. 1775-1870, Presenze di artisti fiamminghi e olandesi in Calabria in età moderna, Arte dell'Ottocento in Calabria*; ha partecipato all'ideazione e alla realizzazione di alcune mostre: *Maestà di Roma da Napoleone all'Unità d'Italia* (Roma), *El Palacio del Rey Planeta. Felipe IV y el Buen Retiro* (Madrid), *Le peuple de Rome* (Ajaccio), *Louis Finson interprete di Caravaggio* (Napoli), *Benozzo Gozzoli* (Montefalco); ha organizzato convegni: *La pittura di storia in Italia, Arte dell'Ottocento in Calabria, Roma fuori di Roma, Le arti a Roma nell'Ottocento. Ricerche in corso, El sistema de las artes*; ha pubblicato numerosi contributi, libri e saggi (una sua bibliografia in www.academia.edu), incentrati in particolare sulla pittura fiamminga e olandese nel XVII secolo e sulla scena artistica cosmopolita a Roma in età di Restaurazione, che costituiscono i suoi principali ambiti d'indagine. Attualmente, sta scrivendo un libro sui rapporti fra l'arte olandese del Seicento e quella italiana.

Don Pino Straface, è sacerdote da 23 anni. Tra i servizi che svolge nell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati, c'è quello di direttore del Museo Diocesano e del Codex dove, in collaborazione con l'Ufficio Diocesano dei Beni Culturali e la Cooperativa che gestisce le attività all'interno dello stesso Museo, è impegnato a diffondere la conoscenza sia del Codex Purpureus Rossanensis, dal 9 ottobre 2015 inserito nell'elenco della Memoria del Mondo dell'UNESCO, sia di tutti i tesori custoditi all'interno del Museo Diocesano.